



FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY – COMITATO REGIONALE MARCHE

Verbale Riunione delle società affiliate FIR- Marche

L'anno 2026 il giorno ventitré settembre alle ore 18.30 presso la Club House del Rugby Macerata, si è tenuta la riunione dei Club marchigiani affiliati alla F.I.R., per discutere il seguente Odg:

ORDINE DEL GIORNO

- a) Presentazione/esposizione dei dati del movimento rugbistico regionale (tesserati, club etc. confronto giugno 2025 – giugno 2026)
- b) attività svolta la scorsa SS dallo staff tecnico regionale (promozione/formazione) e dall'area tecnica n. 3 (corsi tecnici livello 2 - 3 – individuazione talenti etc.)
- c) Obiettivi/programmazione attività dello Staff regionale e dell'Area 3 S.S. 2026/27
- d) Campionati serie C – U18 – U16 gestiti dal CR Marche S.S. 2026/27
- e) attività minirugby e U14 – programmazione S.S. 2026/27
- f) situazione gruppo regionale arbitri delle Marche
- g) varie ed eventuali

Sono presenti:

il Presidente Vittorio Petretti – il Vicepresidente Franco Stazio
i Consiglieri: Stefano Tarini, Elena Monti, Ciotti Francesco (Segretario)
Il Responsabile Area Tecnica 3 Andrea De Marchi (da remoto)
Il Responsabile Tecnico Regionale Fabrizio Ciavatta
Il Coordinatore regionale arbitri Fabio Caccia

I Delegati FIR delle cinque province marchigiane

I Presidenti e/o delegati delle società URA, Dorica, Rugby Ancona, Senigallia, Recanati, Falconara, San Benedetto, Pesaro, Formiche Rugby Pesaro, Fano, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano, Jesi e Fossosejore

Prima di iniziare le relazioni di cui all'ODG il Presidente del CR Marche Vittorio Petretti nel ringraziare a tutti i convenuti sottolinea la significativa presenza dei club a testimonianza dell'importanza dei temi che verranno trattati, un grazie particolare al Presidente del club locale Rolando Mozzoni per averci ospitati nella nuova struttura sportiva. Inoltre, il Presidente porta i saluti di Guido Feletti, a nome della Federazione nazionale, impossibilitato a partecipare per altri impegni istituzionali

Uno speciale ringraziamento è rivolto al responsabile tecnico dell'area 3 DE Marchi che ha garantito la sua presenza nonostante la concomitanza di diversi impegni.

Ciò posto si prosegue la riunione:

a) Presentazione/esposizione dei dati del movimento rugbistico regionale (tesserati, club etc. confronto giugno 2025 – giugno 2026)

dopo la distribuzione a tutti i presenti dei dati prodotti dal CR riportanti il numero dei tesserati, distinti per Club e per singole categorie, al fine di un Confronto tra le stagioni sportive 2024/2025 - 2025/2026

relaziona il Presidente Petretti

Oggi analizziamo i dati relativi al tesseramento delle ultime due stagioni sportive (2024/2025 e 2025/2026). I numeri ci offrono una fotografia chiara: il nostro movimento è in salute e registra una crescita complessiva, passando da 2.214 a 2.426 tesserati totali (+9,6%).

I dati confermano innanzitutto la vitalità del movimento e l'impegno quotidiano dei dirigenti, degli educatori, degli allenatori e dei volontari che operano nei club.

Analisi territoriale

La provincia di Ancona registra il dato complessivo più consistente, passando da 833 a 995 tesserati, con una crescita di circa il 19%. Particolarmente rilevante risulta l'incremento dell'Unione Rugbistica Adriatica, che passa da 81 a 148 tesserati (+82,7%), e del Rugby Fabriano, che cresce da 94 a 142 tesserati (+51,1%). Positivi anche i risultati del Rugby Ancona (+10,8%) e dello Junior Rugby Jesi (+30%).

La provincia di Ascoli Piceno continua a rappresentare una realtà molto importante del rugby marchigiano. La crescita dell'Amatori Rugby Ascoli (+22%) e dell'Unione Rugby San Benedetto (+11,6%) testimonia la solidità del lavoro svolto dai club del territorio.

La provincia di Pesaro e Urbino mantiene sostanzialmente invariato il numero complessivo dei tesserati, ma al suo interno emergono dinamiche interessanti. Fano Rugby cresce leggermente nel totale e registra incrementi importanti nel settore giovanile, mentre Formiche Pesaro e Pesaro Rugby confermano una sostanziale stabilità.

La provincia di Macerata presenta una situazione nel complesso stabile, con la significativa crescita dei Pretoriani Rugby Recanati (+26,1%), a fronte di una sostanziale conferma dei numeri del Macerata Rugby.

La provincia di Fermo conferma, purtroppo, una stagnazione che dovrà essere maggiormente attenzionata, come avviene da anni, nei prossimi mesi, con azioni mirate.

Analisi per categorie

L'aspetto più incoraggiante emerso dall'analisi riguarda alcuni segmenti del rugby giovanile in particolare nell'U16 (+93,8%).

Nel maschile diverse società mostrano incrementi significativi nelle categorie Under 14, Under 12 mentre a livello regionale l'unico dato negativo (-5,7%) è nell'Under 10. Ciò evidenzia, nel complesso, che il lavoro svolto nelle scuole, nei progetti promozionali e nelle attività di reclutamento sta producendo risultati concreti anche se non coerenti con la mole di lavoro fatto dai club con il supporto del CR nelle scuole. A tal proposito vi anticipo che a giorni la Federazione diffonderà un "format", come avevamo chiesto nel recente incontro con la Vicepresidente Gualandri, utile per l'attività di fidelizzazione nelle scuole.

In diverse realtà si osservano riduzioni numeriche nelle categorie di passaggio tra il minirugby e il rugby agonistico. Questo fenomeno rappresenta una sfida che riguarda l'intero movimento regionale e che richiede una riflessione comune. Dovremo interrogarci su come rafforzare il percorso di fidelizzazione dei giovani atleti, migliorare la continuità tecnica e organizzativa e favorire forme sempre più efficaci di collaborazione tra società.

Ruolo delle collaborazioni

I dati dimostrano come le società che hanno investito nella cooperazione territoriale, nella condivisione delle risorse e nella costruzione di percorsi comuni abbiano spesso ottenuto risultati positivi. Per questo motivo ritengo fondamentale continuare a promuovere accordi sportivi, attività condivise e progettualità comuni, soprattutto nelle categorie giovanili dove la sostenibilità numerica rappresenta una condizione indispensabile per garantire qualità e continuità.

Considerazioni finali

L'obiettivo non deve essere esclusivamente quello di aumentare il numero dei tesserati.

Dobbiamo lavorare per accrescere la qualità dell'esperienza sportiva offerta ai nostri giovani, migliorare il livello tecnico, sostenere la formazione dei dirigenti e degli allenatori e rafforzare il ruolo educativo e sociale dei nostri club.

I dati che abbiamo analizzato oggi non devono essere letti come una classifica tra società, ma come uno strumento di conoscenza che ci permette di individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Le Marche dispongono di un patrimonio di competenze, passione e volontariato che merita di essere valorizzato. Il compito del Comitato Regionale è accompagnare e sostenere tutte le società affinché possano crescere e affrontare con successo le sfide future.

Concludo rivolgendo un sincero ringraziamento a tutti voi per il lavoro che svolgete quotidianamente sul territorio. I risultati positivi che emergono da questa analisi sono innanzitutto il frutto del vostro impegno.

Fine relazione del Presidente Petretti

Al ché si è aperto il dibattito per osservazioni/interventi/domande:

-) Il Presidente di Ancona Cimino chiede di sapere quanti dei tesserati nei settori giovanili hanno svolto un'attività considerata minima partecipando almeno al 50% dei concentramenti.

De Marchi risponde dicendo che il 78% dei tesserati hanno fatto almeno 5 partite. Ritiene questo dato un ottimo tasso di conversione.

-) Il Presidente di Ancona ritiene che il problema risieda nel fatto che a scuola si fa il tag rugby. Nelle società si propone subito il gioco con contatto. Questo dissuade molti ragazzi dal continuare.

De Marchi ritiene comunque che il tag sia necessario per coinvolgere inizialmente più ragazzi possibile. Le Marche in questo senso si sono distinte facendo una grande attività con le scuole. A tal proposito interviene il RTR Ciavatta a supporto precisando che per l'under 14 nella prima giornata di tag svoltasi recentemente ha ben funzionato. Bisogna forse dare più spazio al tag

gestendo in modo graduale il passaggio al gioco di contatto, per tale motivo il Comitato ha chiesto di far rientrare anche i concentramenti di tag rugby nell'attività obbligatoria.

- b) attività svolta la scorsa SS dallo staff tecnico regionale (promozione/formazione) e dall'area tecnica n. 3 (corsi tecnici livello 2 - 3 – individuazione talenti etc.)**
- c) Obiettivi/programmazione attività dello Staff regionale e dell'Area 3 S.S. 2026/27**

Relazionano il RSA Andrea De Marchi e il RTR Fabrizio Ciavatta

De Marchi:

Il RSA Andrea De Marchi, nel presentare l'attività svolta dall'Area 3 nel corso della stagione 2025/2026, evidenzia come la stagione appena conclusa abbia rappresentato, sotto diversi aspetti, un primo anno di costruzione e consolidamento del lavoro di Area. Il percorso avviato ha consentito di sviluppare un volume significativo di attività sul territorio e, allo stesso tempo, di individuare diversi margini di miglioramento sui quali lavorare nella stagione 2026/2027. L'obiettivo per la nuova stagione sarà quindi quello di proseguire il percorso intrapreso, assumendo come obiettivo minimo il mantenimento del volume complessivo delle attività realizzate nella stagione precedente e cercando, dove possibile, di incrementarlo ulteriormente. Parallelamente si lavorerà per migliorare progressivamente la qualità e l'organizzazione delle attività, rafforzando il collegamento tra il lavoro di Area, quello dei Comitati Regionali e l'attività quotidiana svolta dalle società. Per quanto riguarda invece la richiesta di Cimino sui premi per maggiore attività, inserirei questa precisazione:

Il RSA Andrea De Marchi chiarisce che quanto anticipato da Daniele Pacini fa riferimento al completamento della raccolta e della verifica dei dati relativi alle strutture dei campionati e alle attività svolte dalle società. Una volta definito il quadro complessivo, sarà possibile individuare per ciascuna regione la relativa fascia di appartenenza e le attività minime di riferimento. Per quanto riguarda la stagione sportiva 2026/2027, le società dovranno fare riferimento ai criteri e alle indicazioni contenute nella Circolare Informativa federale, che costituisce il riferimento per la programmazione dell'attività.

Ciavatta:

Per la nuova stagione, anche per lo staff tecnico regionale l'obiettivo sarà quello di proseguire il percorso intrapreso nella passata stagione, cercando di essere ancora più presenti sul territorio e a supporto dei Club. Proprio per raggiungere questo obiettivo sono state inserite nuove figure nello staff regionale. Quindi, lo staff sarà composto per la corrente stagione sportiva sarà composto, oltre che da Diego Antonelli per la Provincia di Pesaro, Matteo

Gianfreda per le Province di Ascoli Piceno e Fermo, Maria Landi per la Provincia Di Ancona (Jesi, Falconara, Senigallia), anche da Adriano Acciarresi per la provincia di Macerata. Mentre Francesco Pascucci si occuperà, come della passata stagione della Formazione nella provincia di Ancona e Tecnico di supporto del club Fabriano, sarà anche il Referente Regionale per i Bandi. Altro nuovo membro dello staff tecnico, Richard Paletta che sarà referente regionale "Sport Management". L'inserimento di nuove figure con nuove competenze nello staff regionale, servirà per migliorare progressivamente la qualità e l'organizzazione delle attività, e di essere maggiormente a supporto dell'attività quotidiana svolta dalle società.

A tal proposito il Presidente interviene per precisare:

L'ampliamento dello staff tecnico regionale, seppur contenuto, è stato reso possibile grazie ai risparmi ottenuti su altri capitoli di bilancio e al contributo economico del RSA De Marchi, che ringrazio nuovamente per il sostegno fornito. Tali risorse hanno consentito di rafforzare il supporto offerto ai Club marchigiani. Ribadisco inoltre che l'intero staff risponde direttamente al Presidente per quanto riguarda *gli indirizzi operativi e la verifica dell'efficacia delle attività svolte*; il tutto avviene comunque nell'ambito della supervisione del RSA De Marchi, figura di riferimento per il coordinamento tecnico regionale. L'obiettivo è garantire che ogni componente dello staff operi in modo concreto ed efficace a supporto delle aree di attività individuate e delle esigenze dei Club della regione.

d) Campionati serie C – U18 – U16 gestiti dal CR Marche S.S. 2026/27

Relaziona il Consigliere delegato ai campionati Franco Stazio

Il consigliere Stazio presenta l'organizzazione dei campionati di competenza del Comitato Regionale. Per la serie C sono previsti 2 gironi con barrage finali per la promozione in serie B, specificando i criteri utilizzati nel definire la composizione dei gironi nonché i conseguenziali calendari. L'under 16 prevede un primo girone di 7 squadre di qualificazione con la promozione di una squadra a livello nazionale ed una a livello interregionale. Si valuta di collaborare con l'Abruzzo per organizzare il campionato regionale della seconda fase. Per l'under 18 si aspetta l'esito dei barrage in corso per l'accesso al campionato élite per organizzare l'attività regionale. Si può però contare su un ristretto numero di squadre (4 o 5) e quindi si valutano collaborazioni con le regioni confinanti.

Al termine della presentazione del consigliere Stazio si sono ascoltate le richieste dei Club in merito.

-) Il rappresentante del Rugby Pesaro fa notare che ci sono 3 giornate in cui gli impegni casalinghi della cadetta coincidono con le partite della serie A.

-) Il presidente dell'Ancona rappresenta l'esigenza di spostare l'orario delle partite della senior, previsto dai regolamenti alle 14 e 30, per favorire l'afflusso del pubblico.

Il Presidente Petretti risponde.

Se ci sono delle sovrapposizioni le partite possono essere spostate nelle giornate di recupero previste dal calendario o anticipate al sabato. Per gli orari di inizio dichiara che, come sempre avvenuto, se c'è accordo tra le società coinvolte il CR è disponibile ad autorizzare spostamenti di orari.

Interviene anche il responsabile tecnico De Marchi sottolineando che giocare al sabato le partite delle categorie juniores liberando le famiglie la domenica potrebbe essere gradito.

e) attività minirugby e U14 – programmazione S.S. 2026/27

Relaziona il Consigliere delegato Stefano Tarini e il RTR Ciavatta

Il consigliere delegato Tarini relazione sull'argomento.

Sulla base dell'esperienza dello scorso anno si riserva di verificare i numeri del movimento nel primo mese di attività. Lo scorso anno l'organizzazione è migliorata nella seconda fase. Il programma della prima fase è stato fatto. L'idea è di diminuire la pausa invernale cercando di dare continuità all'attività, introducendo una nuova fase nei periodi più freddi. Viene sollecitata la disponibilità da parte dei Club degli impianti per completare il calendario dei concentramenti. Il responsabile tecnico De Marchi propone di usare i raggruppamenti anche per fare didattica coinvolgendo i tecnici di Club e la preparazione dell'attività.

f) situazione gruppo regionale arbitri delle Marche

Relaziona il Coordinatore regionale arbitri Fabio Caccia appositamente invitato

Il Coordinatore illustra la situazione del settore arbitrale, evidenziando una diminuzione di 10 tesserati, dovuta in gran parte al raggiungimento dei limiti anagrafici previsti. Tale situazione sta generando notevoli difficoltà nel garantire la regolare copertura dell'attività sportiva.

Attualmente, per la direzione delle gare di Serie C, sono disponibili soltanto tre arbitri nelle Marche e tre in Umbria. In caso di necessità e previa disponibilità, possono essere impiegati

anche arbitri abitualmente designati per categorie superiori. Viene confermata la piena disponibilità a organizzare corsi per allievi arbitri in qualsiasi area del territorio regionale. A tal fine, si rivolge ai Club un appello affinché individuino almeno due persone per società, preferibilmente di età compresa tra i 15 e i 40 anni, da avvicinare e avviare all'attività arbitrale, contribuendo così al necessario ricambio generazionale e al rafforzamento del movimento.

g) varie ed eventuali

g.1) interviene la Consigliera Elena Monti, con delega alla Comunicazione, per rappresentare le opportunità promozionali messe a disposizione dalla FIR, rivolte ai club in relazione all'acquisto di pacchetti "ospitality" in occasione delle partite internazionali delle nostre nazionali in linea con quanto presentato durante la call con i CR del 17\09\26. In sintesi, come da materiale inviato ai club è possibile acquistare per i propri sponsor/istituzioni etc i seguenti pacchetti:

- * TARIFFE PROMOCLUB NATIONS CHAMPIONSHIP 2026
- * TARIFFE PROMOCLUB 6 NAZIONI 2027
- * DETTAGLI CONTEST BEST BUYER 2026
- * INFO RIGUARDANTI NUMERO DEDICATO BIGLIETTERIA CLUB E LISTE BROADCAST



g.2) interviene il Presidente dell'URA Ernesto Cimino ponendo vari quesiti e/o chiedendo alcune informazioni:

- nel ringraziare il Presidente Petretti per i dati trasmessi chiede, come già richiesto dalla Lega, partendo dal dato dei tesserati, quanti sono quelli che effettivamente sono scesi in campo?

Il Presidente Petretti rappresenta, come già precisato da De Marchi e da una sua elaborazione, che il dato richiesto è più che positivo, infatti il rapporto tra tesserati ed effettivi praticanti, nelle Marche raggiunge ben il 78%.

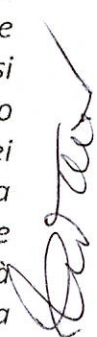
- chiede che nella programmazione della UNDER 12 e Minirugby venga valutato nella programmazione non solo i campi ma anche spogliatoi e ricezione club house e nei periodi invernali di utilizzare le strette in sintetico visto che in regione ne abbiamo 4

Il Consigliere delegato Tarini, risponde che si terrà conto della richiesta ma sempre tenendo nell'ottica di un equilibrio di fattibilità e di efficacia dei raggruppamenti auspicando la collaborazione di tutti i partecipanti (tecnici, genitori, atleti).

- ribadisce quanto già segnalato nella riunione del 15 settembre del 2025 ed estende il desiderio che il Presidente Federale o uno dei due vice presidenti partecipano alle riunioni del Comitato, al fine di illustrare quanto dettoci da Feletti e Amedei nel 2025: "Feletti precisa che il presidente federale e la sua squadra si stanno concentrando sulla messa in ordine dei conti dopo 3 anni di bilanci deficit, comunque si impegnavano a farlo presente" La risposta è che anche quest'anno non partecipa nessuno di FIR forse le Marche contano poco o nulla! Anche se ammette che il vicepresidente Gualandri è stata più volte nelle Marche ma in visita ai singoli club ad eccezione di un incontro con i presidenti, durato 45 minuti, in Ancona quando è venuto Quesada e in tale occasione si era impegnata a farne un'altra.

Il Presidente Petretti precisa quanto segue:

Ritengo innanzitutto corretto riconoscere che la Vicepresidente Gualandri è stata presente nelle Marche in più occasioni negli ultimi anni e di questo va dato atto. È altrettanto vero che, ad oggi, né il Presidente Federale né l'altro Vicepresidente hanno ancora partecipato a riunioni o ad altri eventi del Comitato Regionale Marche. Ciò premesso, desidero evidenziare che non compete al Presidente del Comitato Regionale definire l'agenda o programmare la presenza delle figure federali richiamate. Per quanto mi riguarda, in occasione di ogni riunione dei Club, come da prassi consolidata, provvedo a informare e invitare gli organismi e i referenti indicati, ossia l'ufficio federale competente (organi territoriali), il Consigliere delegato (Musso), il Coordinatore dei Comitati Regionali (Feletti) e il Coordinatore dei Presidenti dei Comitati Regionali (Amedei). Spetta poi agli organi federali valutare e decidere chi debba partecipare alle riunioni territoriali. Da parte del Comitato Regionale Marche vi è sempre stata e continuerà ad esserci la massima disponibilità ad accogliere il Presidente Federale, i Vicepresidenti e qualsiasi altro rappresentante della Federazione, nella convinzione che il confronto diretto con le società del territorio rappresenti un valore aggiunto per tutti. Pertanto, pur comprendendo il desiderio espresso di una maggiore presenza delle figure apicali della Federazione nelle Marche, non posso che confermare di aver sempre adempiuto agli obblighi di informazione e invito previsti.



- Al Presidente chiede di conoscere se "I comitati organizzano le riunioni delle società coordinandosi con il consigliere federale Musso"

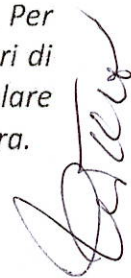
Il Presidente Petretti precisa quanto segue:

la data degli incontri viene innanzitutto individuata tenendo conto delle disponibilità dei collaboratori del Comitato Regionale che, insieme al sottoscritto, partecipano ai lavori in qualità di relatori per illustrare gli argomenti posti all'ordine del giorno. Si tratta, nella quasi totalità dei casi, di persone che prestano la propria attività a titolo volontario, esattamente come il sottoscritto. Una volta individuata una data compatibile con le disponibilità organizzative necessarie allo svolgimento della riunione, la stessa viene normalmente anticipata in un'apposita chat nella quale è presente anche il Consigliere Federale Musso. Ribadisco che la scelta della data, come in questo caso, non è subordinata alla preventiva disponibilità del Consigliere Federale o degli altri soggetti precedentemente menzionati.

- Infine, quali sono i premi previsti e quale attività verranno premiate per maggiore attività anno 2026 in modo da poter programmare la stagione? È importante per capire come aggiustare il tiro. ANNI fa era già segnalato nella circolare informativa. Ad analoga domanda a Daniele Pacini mi ha risposto "Ciao Ernesto i Comitati ci hanno inviato le loro strutture e le squadre partecipanti fino ad oggi" Prossima settimana. Con il quadro completo invieremo le regioni a che fascia appartengano e le relative attività minime da svolgere" cosa significa ANDREA??

Il Presidente Petretti e il RSA DE Marchi precisano quanto segue:

si comprende l'esigenza delle società di poter programmare le proprie scelte sportive e organizzative. Come correttamente anticipato da Daniele Pacini, solo nelle ultime settimane sono state completate e aggiornate le rilevazioni relative all'attività effettivamente svolta dai club nella stagione precedente. Si tratta di un lavoro particolarmente complesso, considerato l'elevato numero di categorie e attività da analizzare e validare, per cui è stato necessario attendere il consolidamento di tutti i dati prima di procedere alle relative elaborazioni. Per questo motivo, a breve la FIR provvederà a trasmettere ai singoli club, tramite PEC, una comunicazione contenente sia l'indicazione dell'importo riconosciuto sia il dettaglio dei parametri e dei dati utilizzati per la relativa quantificazione, consentendo così a ciascuna società di verificarne la correttezza. Per quanto riguarda invece la stagione sportiva 2026/2027, sono previste alcune novità nei criteri di quantificazione e valorizzazione delle attività. Tali novità sono già illustrate nella Circolare Informativa e costituiscono il riferimento da utilizzare per la programmazione dell'attività futura.

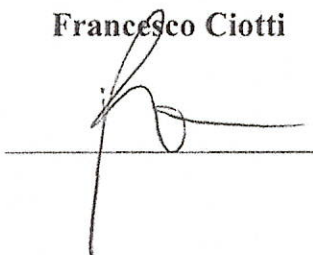


Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente, dichiara conclusa la riunione alle 20,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere Segretario

Francesco Ciotti

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'F' followed by a horizontal line and a small loop.

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY
COMITATO REGIONALE MARCHE
Via Pasquinelli, 2
60035 JESI (AN)
Cod: URIVoco C3UCNRB

Il Presidente FIR Marche

Vittorio Petretti

A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized 'V' followed by a horizontal line and a small loop.

